Anno VII — (Abbonamento postale) — Venerdì 13 luglio 1883 — (Abbonamento postale) — N. 16[illegible]

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24
semestre . . . . » 12
trimestre . . . . » 6
mese . . . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV.ª pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III.ª pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione **Via Gorghi, n. 10.** — Numeri separati si vendono all'edicola, o presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. o Via Daniele Manin.
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

I LAVORI

della Camera dei Deputati.

I Deputati, e quasi tutti i Ministri, hanno ormai lasciata Roma per le vacanze estive, o per prendersi almeno pochi giorni di riposo, e la *Gazzetta Ufficiale* di jeri ci reca il Decreto che proroga il Senato e la Camera.

Giova, dunque, adesso fare un po' di conto; cioè riconoscere il lavoro legislativo di questo primo scorcio di sessione. E questo noi faremo, seguendo i dati raccolti ufficialmente dal Giornale romano la *Stampa* riguardo la Camera dei Deputati, poichè è già noto come il lavoro del Senato segua e completi quello della Camera. Ecco cosa, sull'argomento, scrive la *Stampa*:

—

Camera di addormentati; ministero addormentatore; sfaccendata l'una per anemia o per indolenza; indugiatore l'altro per calcolo.

Queste furono le parole.

Ebbene i dormienti, usciti di fresco dall'urna, obbligati a spender qualche tempo per costituirsi, per riconoscersi, per allinearsi, tennero 164 sedute pubbliche, 64 adunanze negli Uffici, presero in esame 482 petizioni, presentarono 114 tra interpellanze e interrogazioni, 30 proposte di legge di iniziativa parlamentare, 36 ordini del giorno (senza contare i non approvati e gli emendamenti), consacrarono 4 mesi alla discussione dei bilanci, sollevarono quistioni di politica ardenti, votarono quasi tutti i disegni di legge, lasciando degli altri bene inoltrato il lavoro.

Dal canto suo l'addormentatore, il ministero, presentò 100 disegni di legge 36 tra relazioni e documenti diversi, rispose a quel diluvio di interrogazioni, sostenne combattimenti lunghi, calorosi a proposito di esse, dei bilanci, ecc.

Questi sono i fatti; ma giova anche metterli a confronto di altri per avere un concetto giusto delle parole.

Nel 1876 c'era pure una Camera nuova come questa. Cominciò il suo lavoro il 20 novembre, lo interruppe nel mese di giugno del 1877, per riprenderlo poi nel novembre dello stesso anno fino al 19 dicembre, e tenne 167 sedute in *dieci* mesi, mentre la Camera attuale, accusata anche di festaiola, ne ha tenute 164 in *otto*.

Nel primo periodo, da novembre 1876 a giugno 1877, la Camera d'allora discusse i bilanci preventivi, ma senza tanti scrupoli, in poche sedute, dal 12 al 22 dicembre; le furono presentati dal Governo disegni di legge importanti, come oggi importantissimi sono la legge sul giuramento, i provvedimenti per l'esercito, la riforma comunale e provinciale, la legge sulla contabilità, quella sullo stato degli impiegati, la riforma della legge di pubblica sicurezza, i provvedimenti pei danneggiati politici, il nuovo codice di commercio, il bonificamento dell'Agro romano, la convenzione per la fondazione di una cassa di assicurazione per gl'infortuni degli operai nel lavoro, ecc. e la Camera del 1876 parecchi ne approvò, altri ne lasciò avviati, come la Camera d'oggi. Ma nessuno disse di quella ciò che si è detto di questa: nessuno disse che il presidente dei ministri, che allora era l'on. Depretis come oggi, addormentasse la Camera e che la Camera si lasciasse addormentare, mentre l'assemblea di oggi, su per giù, e in circostanze assai più difficili, ha fatto quanto l'assemblea d'allora, è stata più assidua, più minuziosa in certe discussioni.

Dunque variano anche le parole secondo i tempi per gli stessi fatti; — dunque variano inoltre le parole dai fatti.

Dal paragone che gli abbiamo messo sotto gli occhi, a proposito dei lavori testè compiuti dalla Camera, giudichi il pubblico quanta fede meritino le altre accuse degli oppositori per sistema.

Più o meno, son tutte la stessa cosa: parole, parole, parole.

Una seduta tumultuosa.

È avvenuto l'altro ieri a Zara. Il deputato Claich, a nome della maggioranza croata, fece nella seduta dietale la proposta « la Dieta voglia esprimere il desiderio che l'imperatore faccia cessare lo stato eccezionale nella Dalmazia, che richiami il governatore militare e che nomini in sua vece un governatore civile ».

Il presidente della Dieta non permise la discussione di questa proposta designata da lui quale una lesione dei diritti costituzionali spettanti alla Corona.

La maggioranza croata abbandonò la sala tumultuosamente e la seduta fu sciolta.

NOTIZIE ITALIANE

Genova. Lo *Sbirretto*, il bandito di Quezzi, continua a incuter terrore ne' villeggianti di quelle ridenti località, perchè compì diverse grassazioni, sebbene di poco conto. L'autorità pare non riesca a rintracciarlo. Finchè i suoi conterrazzani che lo sovvengono, non si dedicano a denunziarlo, è molto difficile che cada nelle mani della P. S., pratico com'è dei luoghi in cui s'aggira, ove trova sempre modo di rendersi irreperibile.

— Il Vassallo, redattore del *Balilla*, uno degli arrestati come ricattatore, ieri tentò d'avvelenarsi ingoiando una fusione di fosforo di due scatole di zolfanelli che potè procurarsi.

Il medico arrivò in tempo per aprestargli un antidoto, ed ora sta meglio. Però è assai deperito, tanto più che ripetutamente lo si dovette nutrire colla sonda esofagea.

NOTIZIE ESTERE

Francia. Si assicura che il Governo della Repubblica è fermamente deciso a sfrattare dal suolo francese i principi di Orléans, qualora incominciassero la menoma agitazione.

— Fu arrestato a Besanzone un fotografo tedesco il quale, sotto pretesto di fotografare i soldati, introducevasi nei forti per fotografarli. Gli si trovò in dosso una collezione completa delle fortificazioni delle piazze dell'Est.

Austria. Un articolo tecnico, pubblicato dalla *National Zeitung*, dimostra i gravissimi difetti strategici del sistema austriaco di difesa nella Gallizia, mentre invece sono ottime le condizioni della vicina Russia nel caso d'una guerra eventuale.

Inghilterra. Tutti i giornali approvano il rifiuto opposto dalla Commissione parlamentare all'attivazione del *tunnel* sotto il canale della Manica, e sono giubilanti che i motivi d'interesse nazionale abbiano avuto la prevalenza sui motivi economici.

— I giornali si occupano dell'incidente del Madagascar, biasimano la condotta di Pierre; e sperano una soluzione soddisfacente in onore dell'Inghilterra.

Russia. Corre voce sia stata scoperta una congiura nihilista nel centro dell'impero.

Germania. La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* rispondendo ad un violento articolo della clericale *Germania*, dice che il progetto di legge presentato il 5 giugno dal governo ha avuto per conseguenza di chiarire la politica del Vaticano, come una pietra gettata nel pozzo per misurarne la profondità.

Credevasi dal Vaticano potere ottenere troppo; questo l'ostacolo dell'accordo.

America. Continua su vasta scala la spedizione di cereali in Europa. In questa settimana ammontera a 970,000 Bushels frumento e 910.000 Granoturco.

Nei depositi dichiarati trovansi 19.400.000 Bushels frumento e 13.100.000 granoturco.

Il raccolto di quest'anno, in frumento sarà eguale a quello degli ultimi due anni; quello del granoturco, di un sesto superiore.

NOTE SCIENTIFICHE

Delta, nuova lega.

Un chimico metallurgico inglese, il signor Alessandro Dilck, di Londra, ha testè scoperto una nuova lega a cui diede il nome di *delta*, la quale possiede notevoli proprietà.

Questa lega è semplicemente ferro disciolto nello zinco. Per ottenerla, s'introduce del ferro nello zinco in fusione, che lo discioglie rapidamente: il punto esatto di saturazione varia col variar della temperatura alla quale il zinco in fusione deve esser mantenuto durante l'operazione, e si è determinato e controllando con cura questo temperatura, che il signor Bilek è pervenuto ad ottenere un prodotto molto omogeneo.

La nuova lega dicesi superiore al bronzo quanto il bronzo fosforato è superiore al metallo da cannone ordinario e l'acciaio al ferro.

E' straordinariamente dura e possiede una forza di resistenza e tensione incomparabili. Questa superiorità si mantiene sotto tutti gli aspetti, sia essa lavorata in fucina, in barre o in fili; si lavora facilmente e prende un bel polimento e s'ossida con minor rapidità dell'otone. E' sotto tutti i rapporti suscettibile d'applicazioni utili e varie.

CRONACA PROVINCIALE

Elezione politica nel III Collegio Udine. Poichè notevole numero di Elettori progressisti di Pordenone e di altri luoghi del Collegio (malgrado sia stata impedita una deliberazione della adunanza del 10 luglio nella Sala Cadelli) affermarono la candidatura dell'avvocato **Gustavo Monti**, il *Comitato dell'Associazione Progressista Friulana* dichiarò di accogliere quella candidatura col seguente proclama:

Agli Elettori liberali
del Collegio Udine III.

La sorte tolse a codesto Collegio uno de' suoi Deputati, e gli Elettori sono chiamati domenica a eleggerne un altro in sua vece. Se riuscirà difficile sostituire Saverio Scolari con un Candidato di pari sapere ed esperienza politica, è desiderabile che almeno gli Elettori mandino al Parlamento un uomo che non sia inferiore a lui in sentimenti liberali.

Quali progressi abbia fatto il Paese sotto il governo della Sinistra non vi è chi lo possa ignorare. L'abolizione del macinato, e ciò non ostante l'aumento di spesa per l'esercito e la marina; il ristabilimento della valuta metallica; la legge sulle ferrovie, della qual ultima la nostra provincia è chiamata a largamente approfittare anche mediante le convenzioni testè ottenute: e pochi anni realizzarono ciò che sotto il governo della Destra non si avrebbe osato sperare in mezzo secolo.

Noi abbiamo veduto, grazie alla prosperità del paese, che risorse a nuova vita economica sotto il governo della Sinistra, scomparire l'aggio dell'oro, e la rendita salire ad un prezzo insperato. Provvedimenti d'ogni maniera per venire in soccorso delle classi lavoratrici e bisognose, o vennero votati, o sono allo studio in istato di proposta di legge. Per ultimo si ottenne la più liberale delle leggi, l'allargamento del voto politico.

Ora, bisogna riconoscerlo, la Camera uscita dalle ultime elezioni, nel suo complesso, è meno liberale della precedente. Tale è la Camera, tale è il Governo; e se in questi ultimi tempi noi vedemmo uscire dal Ministero due uomini eminenti che rappresentavano il più puro liberalismo, lo dobbiamo pur troppo al fatto che l'ambiente della Camera elettiva si è alquanto intiepidito.

Importa perciò immensamente di inviare al Parlamento deputati sinceramente liberali, perchè altrimenti quello spirito di progresso, che produsse al paese vantaggi così rilevanti, si troverà affievolito, e la macchina governativa, il cui moto è proporzionato al calore che la vivifica, si troverà rallentato, con danno immenso della cosa pubblica. Altre leggi importantissime attendono dal Parlamento di essere discusse e poste in atto, p. e. la legge comunale e provinciale, che per lo sviluppo della prosperità interna del paese ha una importanza forse superiore alla legge elettorale politica; la legge sulla perequazione dell'imposta fondiaria; della diminuzione del prezzo del sale; e varie leggi sociali, le quali tutte sono destinate a riuscire, ed avere una soluzione più o meno favorevole, a seconda che l'ambiente della Camera sarà più o meno liberale.

Egli è per tutto ciò che noi francamente vi consigliamo a non dare il voto al candidato di Parte moderata, quale sarebbe appunto il *Chiaradia*.

Se non chè nella presente lotta elettorale avvenne un fatto deplorabilissimo; in tanto bisogno di concordia, tre sono i candidati di Parte liberale che si presentano ai suffragi degli elettori nel Collegio Udine III. È una sciagura codesta che soltanto il buon senso dei votanti riuscirà a scongiurare.

Il Deputato naturale e meglio indicato pel Collegio di Udine III, patriota a tutte prove e liberale senza la più lontana tendenza al trasformismo, è l'avvocato

GUSTAVO MONTI

Noi vi esortiamo pel bene della Patria a portare i vostri voti sul nome intemerato di

GUSTAVO MONTI.

Esule per sei anni, giovane ardente, patì la prigionia per aver preso parte, anzi sforzate le mani alla generosa spedizione di Valtrompia comandata da Egisto Bezzi, che doveva venir in aiuto nel 1864 dell'insurrezione di Spilimbergo. Fece poi con Garibaldi la campagna del Tirolo.

Colto, gentile, abile, egli si acquisterà in breve tempo le simpatie della Camera.

Sinceramente liberale, senza iattanza, rinforzerà la schiera della Sinistra pura, e tutt'altro che trasformista, la sua elezione mostrerà che il Collegio Udine III vuole che i destini della Nazione sieno guidati da un Governo che possa in ogni occa-

---

16 APPENDICE

IN AMERICA

AMORI ED AUDACI IMPRESE

—:—

IV. (*cont.*)

Visione.

Il Capitano ascoltò le discussioni de' suoi compagni. Quando si tacquero, credendo che egli dovesse prendere una decisione, egli di bel nuovo ordinò la colazione.

— Solo — soggiunse, — siccome la prudenza vuole, fino a nuovo ordine, che non si faccia uso de' nostri fucili e che non si accenda il fuoco, si userà oggi delle provviste che stanno nella piroga. —

Nel mentre Misoc si poneva in imboscata nei cespugli, in modo da non perder di vista la barca forastiera, mastro Maturino e Palloncino trasportarono dietro il fiume su d'un punto scelto dal loro capo, un prosciutto, dei biscotti di mais e delle zucche piene di acqua fresca.

Il pasto fu presto fatto, e Palloncino andò a prendere il posto di Misoc.

Il capitano e suo figlio si occuparono allora a coordinare le note raccolte nella mattina. Mastro Maturino, con Giuseppina fra i denti, andava su e giù fra l'accampamento ed il fiume, per venire di tratto in tratto ad annunciare « che nulla c'era di nuovo sull'orizzonte ».

In questo giorno, le ore scorsero con una lentezza ch'era una disperazione pel vecchio marinajo e per Palloncino, condannati ad una quasi completa inazione; imperocchè fu loro proibito di perder di vista l'accampamento. Nè l'uno nè l'altro possedevano l'inalterabile pazienza di Misoc, che, accostumato nella sua qualità di cacciatore alle lunghe imboscate, ci trovava gusto a sorvegliar la piroga. Ogni tanto, i due marinaj si sedevano presso l'Indiano; ma non appena aprivano la bocca, che questi facea lor segno di tacersi. Allora macchinalmente se ne tornavano verso l'accampamento, contemplando il capitano e suo figlio occupatissimi a scrivere; sbadigliavano, stiravan le braccia, e si guardavano compassionevolmente.

Nulla si moveva intorno a loro, nessun romorio rompeva la quiete della foresta.

Fischietto dormiva come se non lo avesse fatto da un mese, ed avesse dei conti da saldare.

Verso le cinque della sera, un soffio che scosse improvvisamente il fogliame, fe' levare di soprassalto i viaggiatori. Una leggiera brezza cullò dolcemente i rami, ed il grido rauco dell'avvoltojo, librantesi sopra la foresta, fu accolto come un segnale atteso.

Papagalli che calavano a due a due, secondo la loro invariabile abitudine, passavano blaterando, e trampolieri rispondevano a quel chiacchierio con delle grida assordanti. La natura, addormentata apparentemente sotto il calore del giorno, pareva risvegliarsi. Le grida ed il soffio che annunciavano la notte furono di corta durata. La brezza presto si tacque, il calore si fece più opprimente, l'ombra più fitta. In tal punto una detonazione lontana rimbombò; era questo, unitamente al fumo che continuava a levarsi sopra gli alberi, l'unico segno di loro presenza dato dagli stranieri.

Il capitano fece apparecchiare la cena, che venne allestita con molta sollecitudine. Non erano solo le preoccupazioni, alle quali ciascuno di essi poteva essere in preda, che rendevano muti i nostri viaggiatori, ma altresì la mancanza del focolajo. Per l'uomo, soprattutto in mezzo ai boschi, il fuoco è un amabile compagno. Prima bisognò occuparsi di lui; sotto i tropici come nelle fredde regioni, ci si accosta istintivamente, tosto calata la notte, attorno la fiamma del focolajo. Lo spirito dell'uomo è fatto così che la oscurità lo rattrista, lo inquieta; l'ombra caccia l'allegria.

Malgrado la calma che aveva affettata tutto il giorno, occupandosi nel suo lavoro abituale, una lotta interna stancava il pensiero del capitano, molto perplesso in causa dell'apparizione degli stranieri che seguivano la sua stessa strada.

Per qual singolare coincidenza una piroga, equipaggiata come la sua, rimontava ugualmente il corso d'ordinario solitario del Goatzacoalco? Da dove venivano questi viaggiatori, che egli non avea veduti partire? Cosa cercavano? Dove andavano? Altrettanti enigmi che lo impensierivano.

Era necessario, così come lo avea consigliato Raolo colla impetuosità della sua gioventù, risolvere subito tali enigmi traversando il fiume? Ma, come tutti gli uomini invasi da una grande idea e risoluti a farla trionfare, il capitano temeva gli ostacoli estranei al suo scopo e che potevano impedirgli di raggiungerlo. Procedendo innanzi agli ignoti, si era esposti a provocare la guerra ed ei voleva la pace.

Il suo primo pensiero era stato quello di lasciare che la misteriosa piroga andasse avanti; ma anche con tre o quattro giorni d'avvantaggio, bisognava camminare colla continua apprensione di raggiungerla improvvisamente. Seguirla tenendola d'occhio, era come condannarsi ad un allarme perpetuo, ad essere scoperti nel momento che lo si avrebbe pensato meno.

(*continua.*)

sione basarsi a una maggioranza liberale.

Certamente

GUSTAVO MONTI

è il candidato liberale che nel Collegio Udine III ha la maggiore probabilità di riuscita. Carità di patria esige che i voti non si disperdino fra tre candidati di una sola Parte politica, assicurando così la vittoria agli avversari.

Noi preghiamo vivamente gli altri candidati liberali e i loro fautori a riflettervi, e invitiamo tutti gli Elettori liberali a votare per

GUSTAVO MONTI.

Udine, 12 luglio 1883

Il Comitato
dell'Associazione Progressista.

—

Il *Comitato dell'Associazione progressista Friulana* di fronte all'atteggiamento assunto dai Candidati avv. Marchi e dott. Galeazzi, e considerato il valore intimo del proclama dei *Costituzionali* in favore della candidatura del cav. Emidio Chiaradia, non poteva agire altrimenti. Difatti l'*avv. Gustavo Monti* (ascritto nell'albo dell'Associazione), più d'ogni altro Candidato nella presente lotta, ne rappresenta i principj e più si accosta a quelli della vera maggioranza parlamentare che dà leale e disinteressato appoggio al Ministero Depretis. Di più (trattandosi di Candidature locali) quella dell'*avv. Gustavo Monti*, più di ogni altra, è giustificata da que' servigj amministrativi che in certo modo predispongono il cittadino all'onorifico mandato della Rappresentanza Nazionale. Ognuno sa che l'*avv. Monti* fa parte del Consiglio comunale di Pordenone, anzi fu membro di quella Giunta municipale, e che nello scorso anno i suffragi degli Elettori amministrativi lo mandarono a rappresentare il Distretto di Pordenone nel Consiglio della Provincia. Dunque questa costante fiducia che all'*avv. Monti* addimostrarono i suoi concittadini, deve valergli eziandio ora, mentre è indubitato che gode le simpatie di molti Elettori in tutto il territorio del III Collegio Udine. E quando si pensi che (se avesse egli, giorni addietro, affermata la propria candidatura) persino parecchi fra i *Costituzionali* avrebbero rinunciato a scegliersi un Candidato proprio, si può dedurre essere la candidatura dell'*avv. Monti* assai bene accetta.

Egli è perciò che pur noi ci uniamo al *Comitato dell'Associazione progressista Friulana* nel raccomandare l'*avv. Gustavo Monti* agli Elettori del III Collegio Udine.

Ormai, per le pubblicazioni avvenute a questi giorni, c'è l'impressione che le candidature Marchi e Galeazzi arieggino il *Radicalismo*; che la candidatura Chiaradia, malgrado l'affettazione di aderire al programma di Stradella, sia intimamente *moderata*: all'*Associazione progressista Friulana* ed alla *Patria del Friuli* non rimaneva altra scelta, che di appoggiare la candidatura dell'*avv. Gustavo Monti.*

—

Ci viene comunicato quanto segue:

Il Collegio Udine III abbraccia i tre collegi ex uninominali di S. Vito, Spilimbergo e Pordenone. Tutti tre gli ex collegi sono chiamati a votare l'unico Deputato mancante; ma, siccome, nonostante la legge sullo scrutinio di lista nelle elezioni generali, ogni ex collegio designa più particolarmente un candidato che abbia con esso maggiori legami, e siccome il prof. Scolari per forza di circostanze era quello che più particolarmente rappresentava Pordenone e Sacile, come l'onor. Simoni continua ad essere considerato il Deputato di Spilimbergo e Maniago, e l'on. Cavalletto il Deputato di San Vito, così è avvenuto che la sorte la quale ha escluso lo Scolari, non legalmente, ma moralmente ha colpito più in particolare l'ex collegio di Pordenone. E motivi di convenienza avrebbero consigliato a sentire la proposta di Pordenone e Sacile prima di venire in campo con altri candidati.

L'avv. Alfonso Marchi si presentò invece senz'altro nell'agone, e si presentò con un programma che, per verità, non lo caratterizza maturo alla vita politica. Dice che non si qualificherà mai *servo fedele della Monarchia, nè della Repubblica;* ma se poco fà ha giurato fedeltà al Rè come Sindaco?

Libertà per tutti fino alla linea di confine colla licenza, e là pronto, severo ed imparziale il carabiniere.

Non è questa una contraddizione in termini?

L'esercito e la marina potenti finchè si corre pericolo. Si possono gli eserciti improvvisare dall'oggi al domani? Chi saprebbe dare senso pratico a queste frasi?

Il dott. Marchi poi in momenti *supremi andrebbe fino alla concentrazione dei poteri*, vale a dire alla dittatura.

Ci permetta di dire che il suo programma, vago e contradditorio, non è liberale.

Una falange di cittadini di Chions sono venuti a Pordenone a proclamare la candidatura del Luigi Domenico Galeazzi, che già altre volte tentò inutilmente la sorte delle urne nel ex Collegio di San Vito, e questa candidatura conta fautori in diversi paesi del Collegio Udine III. Egli viene presentato non solo come candidato liberale, ma come candidato radicale. Il Galeazzi non riuscirà!

Nessuno ignora, a proposito del suo radicalismo, da quali appoggi venne sostenuto il passato.

Finchè la Legge per una indennità ai deputati non sarà votata, è poi un requisito indispensabile, dal punto di vista dell'indipendenza, che il candidato abbia mezzi sufficienti per sostenersi.

—

Dichiarazione.

Egregio sig. Direttore del Giornale LA PATRIA DEL FRIULI — *Udine*

Ci tengo a dichiarare, nell'interesse della verità, che nella adunanza elettorale tenuta in Pordenone nel giorno 10 corr. io non mi sono qualificato mandatario di chicchessia.

Soltanto in nome dell'avv. Marchi ho dichiarato ch'egli intendeva insistere nella propria candidatura quali che fossero le deliberazioni degli intervenuti a quella riunione. Interpellato se gli elettori del vecchio collegio di Spilimbergo-Maniago fossero disposti di raccogliere i loro voti sopra quella candidatura che venisse designata dalla maggioranza degli intervenuti, anche quando si trattasse di una candidatura diversa da quella dell'avv. Marchi, io risposi netto: non credermi autorizzato a fare dichiarazioni per conto degli Elettori.

Le sarò grato, egregio signor Direttore, se mi userà la cortesia di pubblicare questa mia nel di Lei reputato giornale.

Devotissimo

Avv. F. Concari.

—

Il trasformismo.

Il trasformismo è una parola di cui si usa e si abusa al giorno d'oggi, e che ha un significato molto elastico. Si indica ordinariamente con essa la rinuncia che un deputato farebbe del proprio colore politico, sia destro o sinistro, per aggregarsi ad una grande maggioranza, che dovrebb'essere, secondo i trasformisti, il grande partito nazionale. È una fase non lieta quella per cui passa oggi il Parlamento; e che il trasformismo sia piuttosto una finzione che un fatto, lo prova il continuare ad esistere le associazioni progressiste e costituzionali, quest'ultime, non ostante il trasformismo, spesso alleate coi clericali per combattere i progressisti nelle elezioni.

Si disse da alcuni giornali, per danneggiare la candidatura dell'avv. **Gustavo Monti** che egli è trasformista; nulla di più falso, qualunque siasi il significato che si vuol dare a questa parola. Noi conosciamo il Monti, e per manifestazioni affatto indipendenti dalla sua candidatura, possiamo assicurare che egli è di pura sinistra, fermo ne' suoi principii e quindi aborrente da ogni trasformismo. D.

—

Il signor Olvino Fabiani da Spilimbergo ci manda una lunga *Dichiarazione*, il cui senso è che egli (Fabiani) aveva fatto sapere all'avv. Monti come alcuni amici Spilimberghesi accennassero al di lui nome qual *Candidato;* che poi il signor Giosafatte Calligaro di Fanna gli parlò delle intenzioni degli Elettori progressisti di Maniago di sostenere il Marchi, e allora il Fabiani scriveva al Monti per avvertirlo di questo fatto, raccomandandogli di passare *a delle intelligenze per evitare dispersione di voti ed il trionfo del Partito moderato;* che il Monti rispondevagli modestamente accennando alle soddisfazioni della vita domestica e a certe cose che, nella vita pubblica, per solito amareggiano l'animo.

Il signor Fabiani vuole si sappia ch'egli non offerse la candidatura all'avv. Monti, bensì che gli scrisse per semplice sentimento di amicizia.

—

Sul *Giornale di Udine* di jeri apparve la già da noi annunciata lettera del cav. *Emidio Chiaradia*, Candidato dei *Costituzionali*. Egli dice di essere stato in certo modo il profeta del *trasformismo*, e cita opinioni sue su di esso *trasformismo* pubblicato in antecedenza. Conchiude: «Oggigiorno, a rigore di logica, se fossi deputato, appoggerei senza riserva e senza sottintesi l'amministrazione presieduta dall'on. Depretis.»

Prendiamo nota di questa dichiarazione del Candidato dei *Costituzionali*, unicamente per completare la nostra Cronaca di queste Elezioni nel III Collegio Udine.

—

In una riunione di *Democratici*, tenutasi ieri a Sacile, fu proclamata la candidatura Galeazzi.

—

L'*Adriatico* d'oggi deplora la confusione persistente nel Collegio Udine III, e dichiara, così stando le cose, di non ingerirsi nella elezione, pur preferendo qualunque de' tre Candidati progressisti e democratici al Candidato dei *Costituzionali*.

La Congregazione di Carità di Cividale ci scrive:

« Il R. Delegato Straordinario di « questo Municipio, apprezzando no« bilmente lo scopo per il quale que« sta città domenica scorsa diede la « Lotteria di Beneficenza, ha donato « a beneficio dei poveri il vitellino da « Lui vinto alla Lotteria stessa.

« Nel mentre si rendono azioni di « grazia all'Illustre funzionario, si fa « appello alla carità cittadina per of« ferte a vantaggio di quest'azienda « perchè si trova in sconfortanti con« dizioni finanziarie. »

Cividale, 12 luglio 1883.

La Presidenza.

Temporale. *Sutrio, 11 luglio.* Ieri verso un'ora del pomeriggio, nella zona montuosa del Comune di Paluzza, cadde assai grossa la grandine, recando molto danno ai pascoli. — In qualche luogo specialmente pareva avesse nevicato, e si dice vi siano delle posizioni in cui lo strato di grandine che cuopriva il suolo oltrepassasse la *quarta* (17 centimetri). Anche in vicinanza del paese se ne vide cadere, ma in poca quantità e frammista a pioggia; però i granelli erano grossi come noci.

Non conosco a quanto possa ammontare il danno.

Da Gemona ci perviene notizia essere esagerato quanto si scrive al *Giornale di Udine* sulla grandine caduta l'altro ieri fra Portis e Gemona. Vi cadde ma senza produrre gravi danni.

Gravissima sciagura. *Buia, 11 giugno.* Vi scrivo coll'animo contristato. Ho quasi assistito ad un caso veramente orribile.

Eustacchio Rosa di Valentino ed Eustacchio Anna fu Pietro erano due vispe ragazzine, ambedue undicenni, della frazione di Urbignacco. Ritornavano ieri sera dai campi, verso le sei e mezza, quando incontrarono per la strada il cognato della Rosa, Paulazzo Pietro, con un carico di torba. Il carico si componeva di due grandi carri, il secondo attaccato al primo, trainati da tre poderosi bovi.

Per risparmiare le gambe, le due ragazzine salgono sul timone del secondo carro.

— Scendete, scendete! grida loro il Pauluzzo, minacciandole anche colla frusta. Ma quelle, avendo secolui confidenza per la parentela, gli ridevano sul muso; e se per un momento scendevano, tosto dopo erano risalite. La cosa si ripetè più volte.

Repente, ode il Pauluzzo un gemito. Si volge. Le due ragazzine stanno in terra, fra le ruote del secondo carro... Ferma convulso i buoi; urla al soccorso... La Rosa erasi alzata. Fece qualche passo, barcollante, smarrita, gli occhi spalancati, miranti nel vuoto!... e ricade. Accorre sua madre, accorre sua zia. Vedono l'orribile spettacolo, sollevano la ragazzina, la trasportano in una stanza della vicina fornace, ove giunta, spirò.

L'Anna fu ricoverata nella sua casa, ferita anch'essa e non leggermente.

Prontamente accorse sul luogo il medico dott. Giorgini, che prestò le prime cure.

Chi può narrare le angoscie supreme di quella madre, di quei parenti?

CRONACA CITTADINA

Le dimissioni del nostro Sindaco. Pubblichiamo di buon grado la seguente, indirizzata dal R. Prefetto al comm. Pecile:

Il Governo aderendo alle sue reiterate istanze ha presentato a Sua Maestà le sue dimissioni dalla carica di Sindaco di questa Città.

Sua Maestà in udienza del 28 giugno u. s. le accettava.

Nel trasmettere ora a V. S. Ill. il relativo Decreto mancherei ad un sentito mio dovere se non la ringraziassi in nome del Governo dell'appoggio costante dato alla sua azione mentre esercitò l'onorevole Carica, e se non le esprimessi la mia dispiacenza di vederla abbandonare un posto nel quale l'opera sua avrebbe potuto essere ancora tanto utile.

Con osservanza

Il Prefetto
Brussi.

Esposizione Provinciale pel 1883.

Monito.

Non pochi espositori hanno inoltrati i colli contenenti gli oggetti da esporre senza accompagnarli coi voluti documenti (vedi circolare n. 26):

Cio torna di grave incomodo per il Comitato, dacchè per gl'incombenti da disimpegnare coll'ufficio del dazio e con quello di ricevimento degli oggetti nel Palazzo dell'Esposizione, bisogna staccare un duplicato di tali documenti e spesso lasciar aprire i colli alle barriere.

Avviso dunque agli espositori.

Nel riflesso che l'attuale stagione molto calda potrebbe in qualche modo recar danno ai prodotti non ancora bene stagionati, che alcune delle nostre latterie esporranno nella imminente Mostra Provinciale, ha deliberato di invitarle ad inviare i loro prodotti (burro, formaggio ecc.) solamente nel giorno 9 del mese di agosto, ritenendo che le giurie possano cominciare a funzionare nel giorno 10 dello stesso mese. Rimane fermo però che gli attrezzi, i tipi, le monografie ecc. devono essere consegnati prima del 25 corr. perchè possano essere collocati in sito nei locali della Mostra.

Personale dell'Amministrazione finanziaria. Tagliapietra Antonio, segretario di ragioneria di 2.a classe nell'Intendenza di Reggio Calabria, è trasferito in quella di Udine.

La grazia di Sabbadini. Un telegramma della *Stefani* annuncia: La *Politische Correspondenz* dice: L'imperatore commutò la pena di morte a Sabbadini in detenzione, lasciando alla corte d'appello suprema di fissarne la durata.

L'uomo è egoista. Questo tra me ricordava stamane quando vidi una madre col bimbo sul braccio attraversare Piazza dei Grani sotto un sole ardente e la sua testa soltanto coprire. Ma la testolina della creatura vostra, o madre di poco cuore, quanto non è più sensibile e delicata?.. Facilissimo è che i bambini ammalino per colpi di sole; giacchè la scatola che ripara il cranio loro è leggierina leggierina, ed ancora cartilaginosa. Inezie, diranno i lettori. Non è inezia la vita d'un bambino.

I premi della lotteria di Verona. Avvicinandosi l'epoca in cui l'estrazione delle 50 mila vincite coronerà felicemente la grande Lotteria che il municipio di Verona iniziava a sollievo dei danni per l'innondazione, non sarà inopportuno dire ancor qualche cosa su questo magnifico complesso di premi, destinati a render felici tante persone nel giorno del sorteggio.

A qualcuno, pur sempre ammiratore dell'ordinamento della lotteria, riesce impossibile capacitarsi che da così imponente congerie di vincite abbiano a rimaner esclusi gli inevitabili gingilli, o ventagli, o ninnoli e via discorrendo, che sogliono essere il fondo di riserva di tante lotterie.

Ebbene; nell'interminabile sequela di vincite che la lotteria di Verona promette, non ve ne sarà una sola, che non sia rappresentata da quei rispettabili metalli che son l'oro e l'argento, e quando si dice che questo e quel premio ha un determinato valore, di centomila, ventimila, dieci mila o che altro si voglia, ciò significa che, in mano propria o a domicilio, il vincitore vedrà, dietro sua richiesta, recapitarglisi la precisa somma proclamata a valore del premio, e senza la menoma deduzione.

Così va interpretato alla lettera il programma della lotteria di Verona, e così deve intenderlo il pubblico.

Il ballo di Sant'Ermacora. Curiosa la tradizional festa di Santo Ermacora sotto la Loggia! Un palco, pochi suonatori che strimpellano, una folla pigiata di contadini che sgambettano... Ecco tutto. Risa omeriche scoppiano di tratto in tratto — e suon di man con elle — ad interrompere la monotonia. Gli è che i birichini sono riusciti a cucire insieme due *ragazze*, cogli *uomini* non s'attentano — sebbene talvolta pure ad essi l'accocchino — per tema di uno o più scappellotti. Be', fin lì non c'è gran male: è uno scherzo un poco spinto, ma tanto e tanto, passa. Quello che assolutamente non va e che i vigili e l'autorità di pubblica sicurezza dovrebbero punire assolutamente, si è la puntura con aghi di ragazze nella schiena e perfino alle mammelle. Via, gli è un po' troppo e dinota la barbarie degli esecutori ed anche degli spettatori che non vogliono difendere le giovanotte contro i brutali.

La donna ladra. Le signore donne, di questi giorni, ne fanno delle loro. A Milano fu arrestata una *bella fiorentina* che aveva commesso dei falsi per lire duecentomila; a Milano stesso una bella *incognita* si interteneva ad un pubblico caffè con due pregiudicatissimi in guanti; in altri luoghi altre belle si distinguono nella *cronaca nera* — e, per tacere delle lontane, una levatrice a Gorizia avvelena il marito.

Da noi, le signore donne sembrano più modeste. Difatti, una tizia di Mortegliano ieri rubava una pezza di tela dal negozio Commessatti, in via Paolo Canciani. Fu veduta, inseguita, privata della refurtiva e... lasciata andare. Male. Quelle... signore stanno bene al fresco.

Tra moglie e marito. La gran bella sentenza: lavare i panni in famiglia! Eppure non la voglion capire un marito e moglie di via Cisis che iersera se ne dicevano d'ogni fatta e colore: e stavano persino per abbaruffarsi a pugni. E pensare che indissolubil nodo li unisce! e che quindi si dovrebbero l'un l'altro compatimento!

Nuova Birreria. Al piano terra della casa n. 27 in Mercatovecchio tra non molto si aprirà una nuova Birreria.

Per quanto si discorre, questo nuovo negozio sarà attraente, la birra dovrebbe essere Puntingam.

Riferiamo ciò per debito di cronisti e... se saranno rose fioriranno.

Un bel furto. Chittaro Teresa è una venditrice di liquori con botteguccia in via Gemona, al numero 62. Ieri, nel pomeriggio si allontanò per un momento dal botteghino; ritornatavi trovò sparite l. 108 che teneva nel cassettino del banco, in tanti pezzi da lire venti, dieci e cinque. Che strano miracolo!

Arresto. Notiamo l'arresto del ricercato C. A.

Sciocchezze. Gli scrittori del giornale il *Popolo*, pur di dir corna del giornale *La Patria del Friuli*, non badano tanto pel sottile; e si valgono di malignità, di cattiverie, di insinuazioni e perfino di... sciocchezze! loro, tanto furbi! Tali devono dirsi le cronache riflettenti la epigrafe scolpita sulla lapide a Vittorio Emanuele in Cividale, che lunedì abbiamo data *nel suo testo esatto*, mentre sabato stampammo errata, cioè: *confine ultimo d'Italia* anzichè *confine politico*.

Le parole della epigrafe errata le copiai io, mentre si stava scolpendo la lapide nello studio dello scultore Sporeni, e non poteva mutarle, ignorando che la parola *politico* si dovesse scolpire a Cividale. Ecco la verità. Che ci credano o non ci credano gli scrittori del *Popolo*, a me basta d'aver fatto il mio dovere dichiarandolo.

D. Del Bianco.

GAZZETTINO COMMERCIALE

I mercati sulla nostra piazza.

Mercato bozzoli. Camera di Commercio ed Arti di Udine. Galetta pesata sulla pesa pubblica in Udine:

Giapponesi annuali verdi, bianche e parificate: complessiva pesata a tutt'oggi (12) chilogr. 5329.65, parziale oggi pesata chilogr. 168.20.

Prezzo giornaliero in lire italiane valuta legale; minimo 2,75, massimo 3.10, adequato giornaliero 2.86.

Prezzo adequato generale a tutt'oggi lire 2.94.

Nostrane gialle e simili parificate: complessiva pesata a tutt'oggi chilogr. 758.40, parziale 65.40.

Prezzo giornaliero in lire it. valuta legale: minimo 3.45, massimo 3.45, adequato giornaliero 3.45

Prezzo adequato generale a tutt'oggi lire 3.47.

La Commissione.

Udine, *13 luglio.*

Burro. Il nostro mercato fu anche in questa ottava discretamente

attivo nel burro, il quale si conservò fermo nei prezzi con tendenza al rialzo. Le qualità trattate furono ancora nell'ultimo periodo quelle di Tarcento e Slavo. La Carnia si astiene tutto dì dal concorrere col suo prodotto sul mercato, malgrado che su qualche montagna vi stieno infruttuosamente accumulate delle belle partite di burro che poi si è costretti cuocerlo, onde salvarlo dai vermi, e perdere non poco del prezzo che attualmente se ne potrebbe ricavare. Si capisce che il viaggio è lungo; ma colla facilitazione della Ferrovia sino al Ponte sul Fella, si dovrebbero abbandonare certe vechie abitudini ed approfitare del mercato, come suggerirebbe l' interesse loro.

Si vendettero chilogr. 1150 Burro così diviso

Chilog. 600 Tarcento a L. 1.95
« 550 Slavo » » 1.80

Mercato delle frutta e di legumi. Mediocremente fornito.

Ecco i prezzi praticati di prima mano e per quintale:

Ciliegie manico corto	da L.	—	a	—
id. ordinarie (spizzangolis)	»	16	»	18
id. della Piuma	»	—	»	—
id. Pignole	»	—	»	—
id. ossetto	»	25	»	30
id. Marinelle	»	—	»	—
id. Mostegane	»	—	»	—
id. I qual. (duriese)	»	20	»	28
Fragole	»	—	»	—
Uva ribes	»	—	»	—
id. Grespina	»	—	»	—
Lamponi (framboi)	»	—	»	—
Piselli	»	18	»	25
Patate	»	8	»	10
Fagiuoletti (tegoline)	»	8	»	10
Pera di S. Pietro	»	—	»	—

Olii. Senza sopra fermarci, non essendovi nulla di variato nella presente settimana, diamo i prezzi in questi ultimi giorni per partite all'ingrosso e per quintale a Venezia.

Olio sop.fino Barese	L.	155	a	160
id. fino »	»	135	a	140
id. mezzo fino »	»	120	a	125
id. Comune primitivo»		85	a	88
id. Corfù ordinario		84	a	85
id. id. primitivo		90	a	.98

Risi. Sostenute nel prezzo le qualità fine e stazionarie le andanti. Nelle prime gli affari succedettero animati e qualche risveglio si ebbe pure nelle scadenti.

Ecco così in generale la situazione durante la settimana.

Spiriti. Causa l'applicazione nuova tassa, senza affari fuori durante la settimana e tenuti in rialzo. Vario alcool diretto per la nostra piazza si trova viaggiante ed altro in Doganal per mancanza fin'oggi di istruzioni sul modo d'eseguire il nuovo sdaziato.

Oggi pertanto siamo in grado d'avvertire i signori negozianti che *a questa R. Intendenza di Finanza or ora giunsero istruzioni in proposito su questo stile*:

È in corso Bollettino continente disposizioni estensione spiriti discipline deposito circolazione Zona. Possessori Spiriti Zona hanno tutto mese per farne notifica Dogana vicina che riconosciutane esistenza emette bolletta.

Ecco adunque sparita la difficoltà dello svincolo tanto lamentata in questi giorni ed a ragione.

—

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 12 luglio.

Rendita god. 1 gennaio 88.03 ad 88.23. Idem god. 1 luglio 90.20 a 90.40. Londra 3 mesi 24.96 a 25.02; Francese a vista 99.65 a 99.85

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20. a . ; Bancanote austriache da 210.50 a 210.75; Fiorini austriachi d'argento da . a . .

BERLINO, 12 luglio.

Mobiliare 507. ; Austriache 562. ; Lombarde 570. . Italiane 91.60.

LONDRA, 11 luglio.

Inglese 100. 3|16; Italiano 89.3|8; Spagnuolo, Turco —.|; .

FIRENZE, 11 luglio.

Napoleoni d'oro 20.— ;| Londra 25.—; Francese 99.90; Azioni Tabacchi — ; Banca Nazionale —.— Ferrovie Merid. (con.) ; Banca Toscana . ; Credito Italiano Mobiliare ; Rendita italiana 90.47;

VIENNA, 11 luglio.

Mobiliare 295.25; Lombarde 156.60, Ferrovie Stato 327.20; Banca Nazionale 838.—; Napoleoni d'oro 9.49.—|; Cambio Parigi 47.45; Cambio Londra 120. : Austriaca 79.50.

TRIESTE, 12 luglio.

Napoleoni 9.49. | a 9.49. 1|2; Londra 119.70 a 120.15; Francia 47.25 a 47.45 Italia 47.35 a 47.55; Banconote italiane 47.40 a 47.50; Banconote germaniche —.— a —.—; Lire sterline 11.94 a 11.96.

Rendita austriaca in carta 78.66 a 78.75, Italiana 90 1|8; a — 1; .|; Ungherese , —.— a —.—

PARIGI, 10 luglio.

Rendita 3 0|0 78.85; Rendita 5 0|0 108.90 — Rendita italiana 90.40; Ferrovie Lomb. — —

Ferrovie Vittorio Emanuele —.—; Ferrovie Romane 130.—; Obbligazioni —.—; Londra 25.28 |; Italia 3|16, Inglese 99 13|16 Rendita Turca 11.15.

DISPACCI PARTICOLARI

PARIGI, 13 luglio.

Chiusura della sera Rend. It. 90.40.

VIENNA, 13 luglio.

Rendita austriaca (carta) 78.70; Id. austr. (arg. 79.50. Id. austr. (oro) 99.10.

Londra 120 —; Argento —. ; Nap. 9 49 1|2;

MILANO, 13 luglio.

Rendita italiana 90.35; — Serali —.

MEMORIALE PEI PRIVATI

Provincia di Udine - Distretto di Palmanova

Comune di Porpetto

Avviso di Concorso

Per deliberazione consigliare odierna, a tutto il giorno 10 Agosto p. v. viene riaperto il concorso alla condotta medico-chirurgico-ostetica per la generalità degli abitanti di questo Comune verso l' accresciuto annuo onorario di L. 2500: 00, oltre al godimento di un prato di Cens. Pert. 20: 00 pel mantenimento del cavallo.

Il Comune conta 1663 abitanti; la distanza dal Capoluogo alla frazione di Castello è di Km. 1 1|2; a quella di Corgnolo di Km. 2 1|2 ed a quella di Pampaluna, (di 70 abitanti) di Km. 4 1|2.

L' eletto dovrà entrare in funzione col giorno che gli verrà fissato nel decreto di nomina.

Dato a Porpetto 8 luglio 1883

Il Sindaco

Luigi Frangipane.

—

Comune di Reana del Roiale.

Avviso di concorso.

È aperto il Concorso al posto di Medico-Chirurgo in questo Comune, cui è annesso l' annuo stipendio di Lire 1800 pagabili in rate mensili postecipate.

Il servizio sarà gratuito per i soli poveri e non c' è obbligo di tenere cavalcatura.

Le istanze corredate a sensi di legge dovranno essere presentate a quest' ufficio non più tardi del giorno 5 Agosto p. v. 1883.

L'eletto, dovrà assumere il servizio, non appena gli sarà comunicata la nomina.

Reana li 6 Luglio 1883.

Il f. f. di Sindaco

Barborini.

FATTI VARI

ULTIMO CORRIERE

Per lesa maestà.

A porte chiuse ebbe luogo a Trieste il dibattimento al confronto di Giov. Cettole, da Buttrio, provincia di Udine, suddito italiano, di anni 33, facchino, per essersi espresso con parole ledenti la riverenza dovuta al capo dello Stato.

In esito al dibattimento venne l'accusato dichiarato colpevole del crimine di offesa alla M. S. e condannato a 4 mesi di carcere, nonchè al bando da tutti gli Stati rappresentati al Consiglio dell' Impero.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Cairo, 12. Cominciano a difettare i medici disponibili.

Lugano, 12. Oggi grande affluenza di tiratori e visitatori. Ebbe luogo un banchetto di sei mila cittadini d'ogni nazione.

Berlino, 12. La *national zeitung* dice che la visita di Orlov a Fridrichsruhe è impossibile in seguito al consiglio dei medici. Bismarck avrebbe desiderato di vederlo a lungo, ma abbisogna ancora di riposo assoluto.

Laibach, 12. Dopo un ricevimento entusiastico in tutte le stazioni ferroviarie, l' imperatore giunse alle 5 pom. ricevuto dal clero e dalle autorità.

Entrò in città dopo aver risposto ai discorsi del presidente della Dieta e del Sindaco fra acclamazioni continue. Le ovazioni si ripetono in occasione della serenata e della ritirata con fiaccole avanti il castello.

Parigi, 12. Il governo ignora i fatti di Tamatava annunziati da Gladstone.

Parigi, 12. (*Camera*). Rainal e Tirard mostrano la necessità di far vacanza. Alcuni deputati si oppongono. Approvasi una proposta di Raynal con 391 voti contro 145 per fissarne la discussione a lunedì. Il voto è considerato come un presagio dell'approvazione delle convenzioni, rimovendo quindi l'eventualità di una crisi ministeriale.

Le notizie da Senegal del 26 giugno confermano la morte di Servantis: due morti di tifo avvennero soltanto della colonna di Debordes che si imbarcherà il 27 corr. direttamente per Bordeaux, senza toccare Saint Louis.

Londra, 12. Gli armatori sono malcontenti per le proposte del nuovo canale, e si riuniranno per studiare la questione.

Parigi, 12. Grevy in occasione del 14 luglio accordò la grazia e commutazione di pene a condannati di diritto comune.

ULTIME

La salute in Varsavia.

Leopoli, 12. Annunziano telegraficamente da Varsavia che le condizioni sanitarie di quella città sono oltremodo sfavorevoli

Frequentissime sono le diarree che assumono il carattere d'una colerina.

Tra i bambini poi infierisce la scarlattina.

L'eterno moribondo.

Vienna, 12. Lo stato del conte Enrico di Chambord va peggiorando sempre.

La spossatezza aumenta sensibilmente e fu constatata anche la presenza di un leggero vaneggiamento.

Il colèra.

Trieste, 12. Lettere portate dal l'*Achille* recano che la media giornaliera dei casi nel territorio invaso dal morbo è di 250, dei quali più della metà con esito letale. I casi fulminanti sono abbastanza rari. Si continua a sperare di poter circoscrivere l'epidemia, Alessandria e il Cairo essendo pressochè illesi.

Il cordone militare è però affatto illusorio. Le truppe addette al servizio sanitario sono insufficienti ed anche poco zelanti. Il controllo si esercita nelle località principali; ma le campagne sono affatto aperte, e i fuggiaschi prendono appunto la via dei campi.

Cairo, 12. A Damietta 64 morti, a Mansurach 90, a Samanud 22. Dodici soldati del cordone a Samanud furono colpiti dal cholera. Da otto giorni nessun caso a Portosaid.

Alessandria, 12. Da quattro giorni nessun caso tranne un sospetto il 10 corrente in via di guarigione.

Roma, 12. Nei nostri circoli ufficiali ignorasi l'esistenza di un accordo fra alcune potenze onde reclamare che l' Inghilterra stabilisca la quarantenna nei porti britannici.

Nell'Africa.

Londra, 12. Notizie dal Gabon dicono che il comandante dei possedimenti francesi proibì le armi e le munizioni. Due inglesi che avevano alcune cartucce furono multati con 1000 franchi. Ricorsero al console inglese. Si ha da Nyango che alcuni portoghesi indigeni attaccarono la fattoria inglese, ferirono il proprietario e quindi fuggirono.

Brazzà lavora alacremente. Costruì accampamenti presso Gabon-Lando sul fiume Agga.

La salute di Chambord.

Frohsdorf, 12. (Ore 10 mattina). Il consulto medico non constatò alcun cambiamento eccetto una diminuzione delle forze.

L'ILIADE D'OGNI GIORNO

Uragani.

Brunn, 12. Una terribile burrasca ha danneggiato gravemente le località di Butschoviz e di Koritschau.

Parigi, 12. Le bufere continuano in Francia. Oggi imperversò a Parigi.

G. B. D'AGOSTINIS, *gerente respons.*

Comunicati (1).

Che l' avvocato Ugo Bernardis sia l'avvocato Ugo Bernardis, è cosa nota ad Udine ed in altri siti, e che forse non metterebbe in dubbio neppur l'avvocato Ugo Bernardis; ma che l'avvocato Ugo Bernardis scriva a dei commercianti che hanno tutto il diritto di essere rispettati, dei poscritti come quello che si trascrive in calce al presente, è tal cosa che merita gli onori della pubblicità.

Premesso che l'avvocato Ugo Bernardis si dice autorizzato ad offrire un procento per avocare a se, od a una ditta che dice rappresentare, dei crediti verso una persona che sospese i pagamenti, e premesso che nella lettera che precede il poscritto esso avvocato Ugo Bernardis dice..... delle corbellerie, ecco tale quale il famoso poscritto:

« Non avendo risposta al mio in-
« vito e non rispondendo alla pre-
« sente, calcolerò Ella sia indicata
« per errore fra i creditori, e quindi
« senz'altro procederò alla definizione,
« bene inteso che in questo caso il
« suo quoto preventivato andrebbe
« diviso fra gli aderenti.

« *Avvocato Ugo Bernardis.* »

Risum teneatis, amici!

E che ne dice l'onorevolissimo Consiglio dell'Ordine degli avvocati?

Y.

—

Il Medico pagato a piena cura deve trovarsi sempre a disposizione dei Comunisti paganti.

Il Regolamento di Pubblica Igiene non permette al Medico Condotto l'assentarsi dal Comune senza aver sostituito altro Medico in sua vece. Si spera che il Consiglio o Giunta di Pozzuolo non accorderà al suo sanitario di assumere cure in altro Comune con danno dei paganti.

X.

(1) Per questi articoli, la Redazione non assume alcuna responsabilità che quella voluta dalla Legge.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI
COLAJANNI

GENOVA, Via Fontan, N. 10.
SUCCURSALI
ABBIATEGRASSO — Agenzia Destefano
MILANO — Foro Bonaparte, 11

UDINE, Via Aquileja, N. 71
SUCCURSALI SONDRIO — D. Jacomuzz
„ ANCONA — G. Venturini
„ S. VITO AL TAGL. — G. Quartar

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificati di buona condotta. Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da Genova a Buenos-Ayres

Direzione della Società d'Assicurazioni contro l'incendio grandine e bestiame Unione Umbra degli agricoltori.

Rappresentante la Comp. Bordelese per Nuova-Yorck

Per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres

3 luglio vap. **Sud America** 3.a cl. fr. 180

Sui vapori del 3 e 22 d'ogni mese si rilasciano pure biglietti pel Pacifico diretti pel TALCHUANO, VALPARAISO, CALDERA, ARICA, CALLAO ed altri porti al sud di questo con trasbordo a MONTEVIDEO sui vapori inglesi della *Pacific Steam Navigation Company* ai seguenti prezzi (oro): 1.a cl. fr. 1625 - 2.a cl. fr. 1125 - 3.a cl. fr. 450.

Per Nuova-York (via Bordeaux) Viaggio misto per ferrovia e battello a vapore
Da GENOVA — 1 luglio vapore postale **Chateau Leoville**
Prezzo di terza classe fr. 133 oro — il vitto fino all'8 è a carico del passeggiere.

Via Havre tutti i giorni con vapori inglesi 3.a classe fr. 175 oro

Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi. Dietro richiesta spedisconsi circolari, manifesti, indicazioni e schiarimenti. — Affrancare.

In Udine dirigersi al Rappresentante la Ditta sig. G. B. Fantuzzi in via Aquileja al N. 71.

Agente della Società Generale delle Messaggerie Francesi

BITTER SVIZZERO DENNLER

(Alpenkraeuter-Magenbitter)

DI AUG. F. DENNLER D'**INTERLAKEN**

Casa di **MILANO**, v. E.^co **TAZZOLI**, 4

Premiato alle Esposizioni di Parigi, Sidney, Melbourne, ecc.

LOCOMOBILI E TREBBIATRICI

***Davey Paxman* e C.**

Milano, Via Principe Umberto, 36.

Orario della Ferrovia

Partenze		Arrivi
Da Udine		*A Venezia*
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.
„ 5.10 ant.	omnibus	„ 9.43 ant.
„ 9.54 ant.	accelerato	„ 1.20 pom.
„ 4.46 pom.	omnibus	„ 9.15 pom.
„ 8.28 pom.	diretto	„ 11.37 pom.
Da Udine		*A Pontebba*
ore 6.— ant.	omnibus	ore 8.56 ant.
„ 7.48 ant.	diretto	„ 9.47 ant.
„ 10.35 ant.	omnibus	„ 1.33 pom.
„ 6.25 pom.	omnibus	„ 9.10 pom.
„ 9.05 pom.	omnibus	„ 12.28 ant.
Da Udine		*A Trieste*
ore 7.44 ant.	omnibus	ore 11.20 ant.
„ 6.04 pom.	accelerato	„ 9.20 pom.
„ 8.47 pom.	omnibus	„ 12.55 ant.
„ 2.50 ant.	misto	„ 7.38 ant.
Da Venezia		*A Udine*
ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.
„ 5.31 ant.	omnibus	„ 9.54 ant.
„ 2.17 pom.	accelerato	„ 5.52 pom.
„ 3.58 pom.	omnibus	„ 8.28 pom.
„ 9.— pom.	misto	„ 2.30 ant.
Da Pontebba		*A Udine*
ore 2.30 pom.	omnibus	ore 4.56 ant.
„ 6.26 ant.	omnibus	„ 9.08 ant.
„ 1.38 pom.	omnibus	„ 4.20 pom.
„ 5.01 pom.	omnibus	„ 7.44 pom.
„ 6.30 pom.	diretto	„ 8.20 pom.
Da Trieste		*A Udine*
ore 9.— pom.	misto	ore 1.11 ant.
„ 6.20 ant.	accelerato	„ 9.27 ant.
„ 9.05 ant.	omnibus	„ 1.05 pom.
„ 5.05 pom.	omnibus	„ 8.08 pom.

GRATIS — GRATIS — GRATIS

Ciascuno può convincersi che nessun Giornale di Mode in Italia può competere con

LA STAGIONE

il più splendido, il più economico, il più diffuso nelle famiglie

che ha una tiratura di **715,000** copie in **14** lingue

Una copia di ogni edizione è visibile nell'Ufficio

che dà in un anno **2000** e più incisioni — **36** figurini colorati all'acquarello — **12** Appendici con oltre **200** modelli da tagliare, **400** disegni di ricami e lavori di biancheria per signora, uomini, bambini, ecc.

Basta domandare un numero di saggio che è spedito *gratis* a chiunque e confrontarlo minutamente con qualsiasi altro giornale di mode italiane.

Grande Edizione
con 36 figurini colorati:
Anno L. 16.—
Semestre » 9.—
Trimestre » 5.—

Piccola Edizione
senza figurini colorati:
Anno L. 8.—
Semestre » 4.50
Trimestre » 2.50

per l'Estero le spese postali in più.

Esce il 1 e il 16 d'ogni mese.

Dirigere domande e vaglia all'Ufficio della STAGIONE
MILANO = Corso Vittorio Emanuele, 37 = MILANO

Gratis — **Numeri di saggio** — *Gratis*

Tipografia Editrice Fulvio Giovanni
CIVIDALE

Nuove pubblicazioni:

GIUSEPPE GIUSTI
SAGGIO CRITICO
del dottor **PIETRO DAL PONTE**

Elegante edizione elzeviriana: — Prezzo L. 2.50.

Dello stesso autore:

NUOVO METODO PER COMPORRE
UTILISSIMA

Guida-pratica per imparare a scriver bene l'italiano, e Manuale indispensabile agl' insegnanti.

Prezzo Lire 1.50.

DI

JACOPO STELLINI
DISCORSO
del prof. **QUAGLIO** dott. **UGO**

Prezzo Lire -. 50.

Trovansi in **Udine** nelle Librerie *Gambierasi* e *Tosolini* e nelle altre città dai principali Librai — in **Cividale** presso l'Editore.

CONTRO:
le flatuosità
le agrezze di stomaco
l'emorroide
la stitichezza
le malattie del fegato e della bile
il sangue viziato
l'affluenza di sangue verso la testa ed il petto

Preparate esattamente conforme alla prescrizione medicinale

RICH. BRANDT PILLOLE SVIZZERE DEL FARMACISTA

ELEMENTI PRINCIPALI
Estratti d'erbe svizzere medicinali
Più efficaci e miglior mercato che tutte le acque minerali
Si prendono facilmente
Azione dolce
S'impiegano con vantaggio per gli ammalati di qualunque età
Assolutamente innocue

Le farmacie indicate mandano *gratuitamente* à chi ne fa domanda, un prospetto che comprende numerosi attestati di medici specialisti sopra i buoni effetti di questo rimedio. Domandare espressamente le **Pillole svizzere del Farmacista RICH. BRANDT**, vendute in scatole metalliche contenenti 40 pillole à fr. **1 25** ed in scatole più piccole, per saggio, contenenti **15** pillole à **50** centesimi. ☞ Ciascuna *scatola* delle *vere* **Pillole Svizzere**, dev'essere rivestita coll' etichetta che rappresenta la croce bianca svizzera sopra fondo rosso, e portare la firma del fabbricante.

Deposito generale per tutta l'Italia: A. JANSSEN, farmacista, 10, via dei Fossi, Firenze.

IL MONDO ELEGANTE

NOVITÀ

ELEGANZA

BUON PREZZO

— Oh mamma! mamma!
— Cos' hai adesso?
— Guarda che bella Signorina! La voglio sai? la voglio la voglio!.....

Così dicono vispi bambini tutte le volte che passano per Mercatoveccio, davanti al **Negozio di Bertaccini Domenico** al vedere bambole graziose, che par quasi di vederle muovere, correre, ciarlare — tanto sono ben fatte. Noi ne abbiamo riprodotto un accurato disegno, affinchè non sieno defraudati i numerosi lettori nostri dal vedere questo vero **Miracolo d'eleganza** e restino anch' essi invogliati ad accorrere in quel rinomato negozio, fornito d'ogni ben di Dio per fare graditi regali ai cari loro bimbi.

Accorrano dunque tutti al **Negozio** *del signor*

DOMENICO BERTACCINI

e vi facciano acquisti numerosi. È l'unico modo di aver pace co' loro vispi figliuoli. Poveretti! Essi sono la nostra consolazione. E non vorremmo mai contentarli in questi modesti loro desideri?....

Costa così poco il renderli felici!...

AMARO D'UDINE

Si prepara e si vende in UDINE da De Candido Domenico „Farmacia al Redentore„ Via Grazzano. Deposito in Udine dai Fratelli Dorta al „Caffè Corazza„ a Milano presso A. Manzoni e C. Via della Sala 16; a Roma stessa casa Via di Pietra 19, Venezia Emporio di Specialità al „Ponte dei Baretteri„

Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi.

Novi-Ligure Via Girardengo	**FERRO BALSAMICO** Re dei Ferruginosi	Farmacia Centrale G. B. GIARA

Stimolato da valenti Medici e dal proposito di esser utile, devo render pubblica questa mia **Specialità**, che apparecchio ed ho esperimentato da oltre trent'anni.

Gradevole rimedio, ricchissimo di principio attivo e ben digerito dal più delicato.

Senza timor d'essere smentito, guarisce con prontezza, rachitici, debolezza di stomaco, malattie di milza, clorosi, ingrandimenti ed ostruzioni di fegato, affezioni emorroidarie e della matrice, ritardo o mancanza totale delle mestruazioni ecc. ecc. e ridona prontamente le forze ed il colorito. — Prezzo L. 1.20 al flac.

Si spedisce in tutto il Regno coll'aggiunta di centesimi 50.

Unico deposito in Udine e Provincia presso la Farmacia ***A. Fabris.***

Udine, 1883. Tipografia della «Patria del Friuli»